

# QUATTORUOTE

## NOLEGGIO

### Coronavirus

## Aniasa propone il ripristino del superammortamento e incentivi anche per l'usato



**Alberto Vita**

Pubblicato il 03/04/2020



"I drammi in questo periodo sono certamente altri, anche se parlando di business non posso non definire la situazione drammatica". Sono queste le parole, amarissime, del presidente di **Aniasa**, nonché direttore generale e ad di **Hertz Italia**, **Massimiliano Archiapatti**, interpellato da **Fleet&Business** sull'emergenza **coronavirus**. Per affrontarla, da rappresentante del settore del noleggio e del car sharing, Archiapatti rilancia due proposte fatte al ministro Paola De Micheli per sostenere il settore: "Non sono poi tanto diverse da quelle che proponemmo a Patuanelli", sottolinea il manager, "ma ora ne va di un intero comparto economico italiano. Noi chiediamo di ripristinare il superammortamento del 130% per i veicoli a uso strumentale, che ha inoltre portato importanti entrate a livello fiscale, e l'estensione dell'ecobonus per le vetture usate Euro 5 ed Euro 6. In questo modo, andremmo a migliorare un parco auto che, in Italia, conta ben 12 milioni di veicoli pre Euro 4".

[Scarica il testo integrale delle proposte Aniasa](#)

**Le altre proposte.** A queste urgenti richieste, il presidente dell'Aniasa affianca suggerimenti che potrebbero aiutare ulteriormente il settore, fondamentale per il tessuto economico italiano: per esempio, posticipare al 2021 l'entrata in vigore della nuova fiscalità sulle auto aziendali, fissata per il prossimo luglio. Il motivo è presto detto: se così non fosse, nella nuova aliquota entrerebbero alcuni veicoli ordinati prima del lockdown, ma non ancora consegnati. Inoltre, come succede in Spagna, i noleggiatori dovrebbero avere un'imposizione fiscale ridotta sulle imposte sulle emissioni. "Proprio il noleggio a breve termine è quello che, se possibile, sta soffrendo di più, con la prenotazione delle auto congelate anche per l'estate, controbilanciate solo in parte da un utilizzo abbastanza continuo dei furgoni", spiega Archiapatti. "Il breve termine fattura principalmente nel secondo e terzo trimestre dell'anno, e proprio prima della Pasqua inflottiamo i nostri veicoli. Ora è tutto saltato e, purtroppo, possiamo tranquillamente dire che quest'anno per noi del breve è andato. Speriamo che non lo sia anche per il lungo. E per il car sharing". Archiapatti, infine, chiede al

governo anche "una campagna promozionale per rilanciare il turismo in Italia, magari coinvolgendo attori, sportivi e personalità importanti: in mezzo a questo disastro, uno dei pochi pensieri positivi è il ritorno del viaggio fatto individualmente e non con mezzi collettivi: e noi siamo pronti a fornire questi mezzi per raggiungere ogni angolo della penisola".